

Zeitschrift: Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera
Herausgeber: Biblioteca nazionale svizzera
Band: 96 (2009)

Rubrik: Utilizzazione

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 10.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Utilizzazione



L'Express online: prima pagina dell'edizione del 3 febbraio 2000

Grazie alla partecipazione della Biblioteca nazionale sono ora disponibili online sei annate de *L'Express* e *L'Impartial*. – Per migliorare la comunicazione con gli utenti sono stati introdotti una e-newsletter e un servizio di notifiche SMS. – Le collezioni liberamente accessibili sono state aggiornate.

Progetto «ServicePlus»

Con il progetto «ServicePlus», la BN vuole adeguare le sue prestazioni alle esigenze degli utenti. Nel 2009 si è concluso il sottoprogetto «e-contact», che ha portato all'introduzione di alcuni nuovi strumenti di comunicazione elettronica. Gli utenti possono ora chiedere di essere informati via SMS sulla disponibilità dei documenti ordinati e su eventuali chiusure straordinarie della BN. Le principali novità vengono pubblicate tre o quattro volte all'anno in una e-newsletter. È invece stata abbandonata l'idea di sviluppare un portale di ricerca unico della BN, poiché si è preferito integrare i cataloghi dell'istituzione nel catalogo nazionale *swissbib*¹⁶. Per rendere accessibili le collezioni al maggior numero possibile di utenti, si prevede inoltre di permettere l'indicizzazione dei cataloghi da parte dei motori di ricerca. L'arricchimento dei cataloghi mediante indici (sottoprogetto «Horizonte»), l'allestimento di una versione più pratica e dettagliata della *Bibliografia della storia svizzera* («Profondeur») e la riorganizzazione degli spazi pubblici («Vor Ort») dovrebbero concludersi nel corso del 2010.

Prestito

Rispetto all'anno precedente, il numero degli utenti attivi che hanno ordinato documenti per via elettronica è sceso da 4010 a 3675.¹⁷ Complessivamente sono stati presi in prestito 79 052 documenti (2008: 78 436). La domanda di documenti stampati è leggermente aumentata (da 66 076 a 66 914), mentre quella di microfilm (2009: 9508, 2008: 9674) e di fondi dell'Archivio svizzero di letteratura (2009: 2630 scatole d'archivio, 2008: 2686) è rimasta più o meno costante. Le richieste di prestito per esposizioni sono pervenute, tra l'altro, da Losanna, Zurigo, Nizza e Lubecca.

Nonostante il trasferimento di gran parte dei fondi dal vecchio al nuovo magazzino sotterraneo abbia ostacolato lo svolgimento dei processi interni, i documenti ordinati erano di regola pronti per il ritiro entro mezz'ora.

Consulenza

Il numero delle informazioni e delle ricerche è diminuito rispetto all'anno precedente (2009: 16 268, 2008: 18 926). La ragione principale è il calo delle richieste di localizzazione al Catalogo collettivo svizzero (CCS), una tendenza in atto da diversi anni. Avendo le biblioteche svizzere intrapreso notevoli sforzi per rendere accessibili le loro collezioni attraverso cataloghi online, l'importanza del CCS, gestito dalla BN, è progressivamente diminuita. A partire dal 2010, il catalogo non sarà più in servizio nella forma attuale. Le richieste di localizzazione verranno trattate entro 48 ore, come le altre richieste di ricerca, e non più entro 24 ore come finora. Fatta eccezione per il CCS, la domanda di informazioni e ricerche è rimasta stabile.

*SwissInfoDesk*¹⁸, il repertorio di link inerenti alla Svizzera, è stato ristrutturato, diventando così più facile da utilizzare. Dalla fine del 2009, il repertorio di link degli strumenti di ricerca è accessibile non soltanto sul sito Web della BN, ma anche attraverso la piattaforma di «social bookmarks» www.delicious.com. Lo sportello virtuale della BN è stato messo ulteriormente in risalto grazie alla sua integrazione nella rete dei servizi d'informazione francofoni¹⁹.

¹⁶ Versione sperimentale sul sito www.swissbib.ch

¹⁷ Il dato non comprende gli utenti che ordinano documenti per iscritto. Il 36 per cento delle ordinazioni viene effettuato in questo modo.

¹⁸ www.nb.admin.ch/swissinfodesk

¹⁹ www.bnf.fr/pages/z/Navigat/frame/accedocu.htm?ancres=siade.htm. La BN partecipa già da diverso tempo all'analogia rete germanofona, la *Deutsche Internetbibliothek*: www.internetbibliothek.de. Nell'area italoфона non esiste un servizio analogo.

Il tasso d'occupazione delle postazioni di lavoro, che nel 2008 era temporaneamente salito al 46 per cento, è nuovamente diminuito, toccando il 41 per cento. Per contrastare questa tendenza sarà intensificata la pubblicità presso le biblioteche universitarie bernesi, che sono invece sovraffollate. Nel corso del 2010 saranno inoltre ristrutturare le sale destinate al pubblico. Le collezioni liberamente accessibili verranno suddivise nelle sezioni «storia», «letteratura», «arte e architettura» e «scienze dell'informazione e della documentazione». Dopo l'approvazione del relativo piano nel 2008, nel 2009 si è proceduto all'aggiornamento delle collezioni. Nel corso del 2010 saranno eseguiti i necessari lavori di trasformazione.

Mediazione

L'utilizzazione sempre maggiore del sito web www.nb.admin.ch, che ha registrato 205 603 accessi²⁰ nel 2006, 388 997 nel 2008 e 463 168 nel 2009, evidenzia la crescente importanza delle forme di mediazione digitali. Per questa ragione, una delle massime priorità della BN è la digitalizzazione di determinati documenti cartacei, che avverrà secondo una strategia approvata nel 2009. Uno degli assi principali di quest'ultima è la digitalizzazione di giornali. Grazie alla collaborazione con la BN, sono state rese accessibili al pubblico le annate dal 2000 al 2005 di *L'Express* e *L'Impartial*²¹. La collezione verrà progressivamente ampliata e dovrebbe essere completata nel 2012. Per i fondi d'archivio e i manifesti sono disponibili due soluzioni integrate: *HelveticArchives*²² e *Posters*²³, che permettono di accedere rispettivamente a 16 241 e 50 223 documenti digitali.

Nel 2009, la BN ha riprodotto 1332 fotografie (2008: 2093) ed eseguito 44 490 fotocopie (2008: 42 923), molte delle quali in forma digitale.

Accanto a quelle digitali, restano molto importanti anche le forme di mediazione tradizionali. In collaborazione con alcuni partner, la BN ha per esempio avviato la riproduzione su microfilm della *Gazzetta ticinese* e dei giornali del Cantone di Svitto.²⁴ Le esposizioni, le manifestazioni e le visite guidate continuano a riscontrare un buon successo di pubblico: alle attività della BN hanno partecipato 13 782 persone (quasi il 50 per cento in più rispetto al 2008: 9433), a quelle del Centre Dürrenmatt Neuchâtel (CDN) 9784 contro le 9172 dell'anno precedente.

In marzo si è conclusa alla BN la mostra *All'inizio è la parola. Encyclopédie in Svizzera*, poi riproposta a San Gallo in forma modificata nel corso dell'estate. Le ha fatto seguito l'esposizione *Non taccio! Carl Albert Loosli (1877–1959), scrittore*, una produzione della *Carl-Albert-Loosli-Gesellschaft*. Il CDN ha dedicato la sua grande mostra estiva, realizzata in collaborazione con il Museo Strauhof di Zurigo, al cineasta e scrittore italiano Pier Paolo Pasolini. Le giornate delle porte aperte del 29 e 30 agosto sono state l'evento dell'anno. Per l'occasione la BN ha fatto trasmettere uno spot televisivo.



L'Impartial online: prima pagina dell'edizione del 2 febbraio 2000

²⁰ Fino al 2008 si registravano gli *unique hosts*, dal 2009 le *visits*.

²¹ Accessibili sul sito www.lexpressarchives.ch. Direzione del progetto: *Société neuchâteloise de presse*. Partner in entrambi i progetti: *Bibliothèque public et universitaire de Neuchâtel*; inoltre, per *L'Impartial*: *Bibliothèque de la Ville de La-Chaux-de-Fonds*.

²² www.nb.admin.ch/helveticarchives.

²³ www.nb.admin.ch/posters.

²⁴ In collaborazione con l'Archivio di Stato del Cantone Ticino e l'archivio cantonale di Svitto.